

L'Ente in liquidazione ed il premio unico necessario per il rilievo da parte di questo Istituto delle pensioni già liquide, è destinata al pagamento delle indennità a favore dei circa 250 impiegati dell'Ente stesso, licenziati e rimasti senza mezzi di vita.

Aggiunge l'Ente proponente di poter al massimo versare in contanti una somma non superiore a L. 5.800.000. -

Per aderire alle richieste suddette occorrerebbe porre almeno a L. 4.600.000 il prezzo di acquisto degli immobili da cedersi a questo Istituto, prezzo che potrebbe convenire a questo Istituto stesso tenuto presente che la media delle tre diverse valutazioni stabilite dal Comitato Tecnico è di circa L. 4.750.000. -

Bene inteso aderendosi alla proposta antitedata l'Ente verserebbe in contanti L. 5.800.000, salvo conguaglio al 1° luglio 1933, per le pensioni nel frattempo dall'Ente stesso corrisposte e che quindi vanno a diminuire il premio unico come sopra calcolato in L. 10.400.000.

Il Comitato delibera di dar mandato all'Ing. Cipriani di eseguire personalmente la perizia